



Variante n. 1 al 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni. Adozione ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale n. 65/2014.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (PDLF) è un atto di governo del territorio definito dalla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" quale piano di settore correlato al regolamento urbanistico, ma non facente parte integrante dello stesso, e disciplinato dall'articolo 98 della stessa legge regionale n. 65 del 2014.

I contenuti del Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (PDLF) discendono dagli obiettivi generali del piano strutturale (PS) per le diverse UTOE nelle quali sono suddivisi i centri urbani e definiscono le funzioni ammesse in ciascun ambito e sub-ambito territoriale e i mutamenti di destinazione d'uso consentiti, anche senza opere, con riferimento a specifiche fattispecie, immobili o aree.

Il Comune di San Miniato dispone di tale strumento fin dall'approvazione del 1° Regolamento Urbanistico del 2008.

Il 1° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (PDLF) è stato approvato, ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale n. 1 del 2005, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21 aprile 2008, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 107 del 27 ottobre 2009 (variante n. 1), n. 46 e n. 47 del 31 maggio 2012 (variante n. 2 e variante n. 3).

Il 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (PDLF2) è stato approvato, ai sensi degli articoli 98 e 111 della legge regionale n. 65 del 2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 7 agosto 2015, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 39 del 30 settembre 2015.

Ai sensi dell'articolo 236 della suddetta legge regionale n. 65 del 2014, il vigente 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (PDLF2) mantiene la sua efficacia fino alla scadenza delle previsioni di durata quinquennale del 2° Regolamento Urbanistico;

A distanza di oltre due anni e mezzo dall'approvazione del 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (PDLF), la gestione quotidiana di tale strumento da parte degli uffici preposti ha evidenziato la necessità di un suo adeguamento al fine di eliminare alcune incongruenze.

E' stato costituito un gruppo di lavoro interno al Settore 3 Servizi Tecnici ed in particolare al Servizio Urbanistica e Paesaggio e al Servizio Attività Produttive e Suap, che ha predisposto i seguenti elaborati:

- Relazione;
- Norme tecniche di attuazione - Variante n. 1;
- Tav. 1 - Suddivisione delle UTOE in unità minime di intervento: San Miniato - Nord-Ovest - Variante n. 1.

Le modifiche alle norme tecniche di attuazione, di carattere formale e non sostanziale, riguardano:

1. Accorpamento delle sub-unità aventi lo stesso contenuto
2. Modifica all'articolo 4 (Destinazione d'uso. Funzioni principali, loro articolazione e compatibilità)



Comune di San Miniato

3. Modifica perimetro sub unità 1.3 e introduzione sub unità 1.4
4. Introduzione sub unità 1.2.3
5. Modifica dell'articolo 6 (Ambiti commerciali)
6. Modifica all'articolo 7.2.1 (Aree di riqualificazione)
7. Modifica dell'articolo 7.1 (UTOE 1 - Sub unità 1.1 - 1.2 - 1.5)
8. Modifica dell'articolo 7 (Funzioni ammissibili per ambiti: UTOE e sub-unità)
9. Modifica dell'articolo 11 (Quadro delle compatibilità tra attività economiche e destinazioni d'uso dei locali)

Si dà atto che le tavole 2 e 3, a completamento degli elaborati costitutivi del vigente 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni, non sono oggetto della Variante.

La variante n. 1 al 2° PDLF è stata sottoposta all'esame della Commissione Urbanistica la quale nella seduta del 12 gennaio 2018 ha espresso in merito parere favorevole.

Il procedimento di approvazione della presente Variante è indicato all'articolo 98 (Distribuzione e localizzazione delle funzioni) della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) il quale al comma 2 dispone che *"ove non costituisca parte integrante del piano operativo, la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni è approvata con il procedimento di cui all'articolo 111"*.

L'articolo 111 (Approvazione dei piani attuativi) della citata legge regionale n. 65 del 2014 dispone le procedure di approvazione del piano in oggetto mediante adozione, trasmissione alla Provincia, deposito degli atti per trenta giorni, pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURT, pubblicazione degli atti sul sito internet del Comune, possibilità di presentare osservazioni da parte di chiunque interessato, approvazione del piano motivando le determinazioni assunte sulle osservazioni pervenute ovvero pubblicazione dell'avviso sul BURT nel caso non siano pervenute osservazioni, invio degli atti approvati alla Provincia, accessibilità degli atti sul sito internet del Comune.

Pertanto, richiamati:

- il Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21 marzo 2005 e le successive n. 3 varianti parziali approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 73 del 19 ottobre 2006 (variante n. 1), n. 47 del 31 maggio 2012 (variante n. 2) e n. 59 del 7 agosto 2015 (variante n. 3) modificata per rettifica di errori materiali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27 gennaio 2016;
- il 2° Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 7 agosto 2015, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT del 39 del 30 settembre 2015, modificato per rettifica di errori materiali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27 gennaio 2016;
- il 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 7 agosto 2015. efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT del 39 del 30 settembre 2015,

SI ATTESTA



Comune di
San Miniato

che la Variante n. 1 al 2° Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni (PDLF) in oggetto può essere adottata dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale n. 65 del 2014, in quanto:

- a) risulta conforme alle previsioni del vigente 2° Regolamento Urbanistico comunale;
- b) non è soggetta a valutazione ambientale strategica, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 bis (Atti di governo del territorio soggetti a VAS) della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e successive modifiche e integrazioni;
- c) non è soggetta a deposito al Genio Civile di indagini geologiche e certificazioni di adeguatezza, ai sensi del decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R "*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche*".

San Miniato, 10 aprile 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Antonino Bova

